



Sezione Luciano Pavarotti
Modena

2012
NATALE

AIL MODENA ONLUS - Associazione Italiana contro le Leucemie - Linfomi e Mieloma

Del perchè e del per come il terremoto assomigli alla leucemia. Ma anche no

Chi mi conosce da un po' di tempo, sa già all'incirca delle mie vicissitudini personali. Per chi mi incontrasse qui per la prima volta, riassumo brevemente: nel 2006 ho avuto una leucemia (con relativo trapianto di midollo nel febbraio 2007), nel 2011 una recidiva (con relativo doppio trapianto di midollo).

Allo stesso modo, chi vede il telegiornale, legge i giornali o comunque vive nel mondo reale, sa quel che sta succedendo in questi giorni nella mia Bassa: alla fine di maggio, un terremoto, anzi due, hanno sconvolto Mirandola (dove vivo) e i paesi vicini, insieme alla vita di tutti gli abitanti. Con il passare dei giorni, mi sono reso conto che queste due esperienze hanno tanto in comune, e che sotto diversi aspetti è quindi possibile fare un parallelo.

Prima, però, un paio di premesse.

Innanzitutto, io parlo della mia esperienza

personale, sia della leucemia che del terremoto.

Se ascoltaste altre persone, trovereste punti in comune, ma anche discordanze tra le nostre testimonianze.

Secondo, questo scritto non ha nessuna pretesa scientifica, sociologica o altro. Scrivo solo perchè mi aiuta a stare bene (come iniziai a fare nel periodo della prima degenza, tanto per cominciare con i paralleli).

Quali sono dunque queste somiglianze?

La prima, evidente, è l'essere un evento completamente **inaspettato**.

Scoprii di avere la leucemia grazie a una donazione all'AVIS, in un normale controllo di routine.

La telefonata che mi annunciava che qualcosa non andava mi arrivò, come un fulmine a ciel sereno, nel mezzo di un pomeriggio di lavoro come tanti altri.

Il terremoto mi ha trovato, la notte tra il

continua a pag. 2

Ogni malato di leucemia ha la sua buona Stella.



A dicembre in oltre 100 piazze di Modena e Provincia

Per sapere dove e quando visita il nostro sito www.ailmodena.org

MaratonAIL 2012 30 ore di pallavolo "per schiacciare leucemie linfomi e mieloma"

2000 sulla targa della coppa Challenger, è la data che campeggia a grandi caratteri, da quest'anno aggiungeremo 2012.

Ebbene a distanza di 12 anni si è ripetuto quello straordinario avvenimento sportivo

continua a pag. 3



Un piccolo aiuto ai concittadini colpiti dal sisma

A seguito del disastroso terremoto che ha colpito l'Emilia nel mese di maggio AIL Modena, dopo aver organizzato un punto medico nel campo sportivo di Sant'Antonio in Mercadello per i primi soccorsi, ha consegnato ai cittadini di Mirandola e zone limitrofe un mezzo ad uso ambulatorio mobile per terapie infusionali, prelievi, medicazioni e visite. Le operazioni sono state effettuate dal servizio medico e infermieristico domiciliare del Distretto di Mirandola. Nella foto il nostro medico ematologo Dott. Alfieri consegna il mezzo ai responsabili della domiciliare mirandolese.

L'iniziativa nasce con il contributo di AIL Bolzano, di AIL Venezia Gruppo Brenta, dell'associazione "Paolo Onlus" di Leno (BS) e della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Sabato e Domenica 13-14 Ottobre 2012
Schiacciamo insieme leucemie, linfomi e mieloma

in collaborazione con
Banca popolare dell'Emilia Romagna
Cassa Modena
coop

presentano

MARATON AIL MODENA ONLUS

30 ORE DI PALLAVOLO PER SCHIACCIARE LE LEUCEMIE

UNA 30 ORE DI PALLAVOLO DALLE 14:00 DI SABATO ALLE 20:00 DI DOMENICA NON-STOP

NAZ. ITALIANA MASCHILE MASTER FOPPAPEDRETTI BG
UNIVERSAL VOLLEY MODENA
SELEZIONE PROVINCIALE MASCHILE
SCUOLA DI PALLAVOLO ANDERLINI SERRAMAZZONI E SASSUOLO

presso il PALANDERLINI, Via Velasco Marche 106, Modena
per tutte le info visitate
www.scuoladipallavolo.it
www.ailmodena.org

segue da pag. 1 - Del perchè e del per come...

19 e il 20 maggio, addormentato sul divano dei miei. Mi ha svegliato un boato, tutto intorno tremava, la luce era saltata. Mi sono riparato a tentoni sotto l'arco di un muro portante, mentre a meno di un metro da me si sfraccellava un acquario da 200 litri.

La seconda, altrettanto evidente, è lo **sconvolgimento** che ha causato nella mia vita. Lo scoprire di avere la leucemia ha portato a tanti controlli, a un lungo periodo di ricovero, e - anche dopo il trapianto - a vari mesi di degenza e a tante precauzioni, che hanno costretto la mia vita in stand-by, mentre i miei coetanei si sposavano, facevano figli, facevano carriera, divorziavano, cambiavano lavoro.

Il terremoto, specialmente la scossa del 29, ci ha costretti fuori casa.

I miei sono in tenda, io - che per le suddette questioni di salute non posso starci - ho vagato prima tra le case di amici che mi hanno ospitato, e ora sono in un agriturismo nel Frignano, in attesa che arrivino i container dove passeremo le prossime settimane, finché la situazione non sarà abbastanza stabile.

Inoltre ci ha privati delle nostre abitudini, delle chiese dove andavamo a messa, della piazza, dei bar, dei ristoranti, degli abituali punti di ritrovo.

Per quanto riguarda il lavoro, sono tra i fortunati che non ne hanno risentito, lavorando a Modena.

Per tanti non si può dire lo stesso.

La **durata**: nessuna delle due situazioni si risolve in tempi brevi, a quanto pare.

L'**incertezza**: quando pensavo di stare uscendo dal tunnel della malattia, è arrivata la recidiva.



Quando pensavamo di poterci riprendere dalla scossa del 20, è arrivata quella del 29. E se la prima volta è un fulmine a ciel sereno che ti sconvolge la vita, la seconda è una mazzata sulle rotule proprio quando stai provando a rialzarti, che ti porta ogni giorno e ogni ora a chiederti se ricapiterà ancora.

Proprio per questa incertezza, entrambi gli eventi ci costringono a vivere **giorno per giorno**, navigando a vista.

È difficile per ora pensare a cosa accadrà tra sei mesi, o tra tre, o tra uno, o tra una settimana.

Riesco a prendere solo decisioni di breve portata, così come capitava nel periodo della degenza, quando il futuro sembrava

sempre troppo lontano e troppo incerto.

L'**impotenza**, che nel terremoto è ancora più forte che nella leucemia.

Se per questa puoi affidarti ai medici e alle loro cure, contro il terremoto un vero rimedio non c'è.

Entrambe le esperienze portano poi ad alterare la **percezione della realtà**.

Quando ho scoperto di essere malato, nei primi mesi tendevo a sentire un sacco di sintomi che poi non avevano un riscontro nei fatti.

Non so voi, ma col terremoto, soprattutto nei primi giorni, continuavo a sentire tremare tutto, e ad ogni rumore ero in paranoia (ora un po' meno, ma non del tutto, specialmente quando Daniele in ufficio prende a testate l'armadio, o il collega dell'ufficio a fianco sfoga i suoi istinti omicidi sulla tastiera del pc).

Ci sono però anche aspetti positivi: la **solidarietà**, ad esempio. Nei giorni del terremoto, come in quelli della malattia, è stato impressionante constatare quante persone si siano ricordate di me, e quante mi abbiano offerto aiuto e ospitalità, anche se spesso non ci vedevamo da anni.

In questo, però, c'è anche una differenza: mentre la leucemia è un'esperienza molto **personale**, e da malato sentivo concentrate su di me le attenzioni di chi mi stava intorno, il terremoto è un'esperienza ovviamente **collettiva**, per cui anche chi sta attorno e aiuta, ha a sua volta bisogno di aiuto e di conforto.

Inoltre è un'esperienza molto più **confrontabile**: il percorso della malattia è "singolare", nel senso che ogni malato fa il suo, e ci sono coincidenze e differenze almeno in egual misura.

Nel terremoto, le somiglianze sono molte di più, al di là della specifica situazione in cui ognuno si è trovato a quell'ora: questo rende più facile parlarne, e capirsi a vicenda (spesso, da malato, mi è capitato di sentirmi incompreso, a volte a ragione, altre meno).

Ci saranno sicuramente altre cose: stasera mi sono venute in mente queste.

Quel che mi fa sperare è che con la malattia si impara a vivere, e a ripensare la propria vita anche in circostanze difficili.

Se le somiglianze sono così tante, ci riusciremo anche col terremoto.



Andrea R.
maggio 2012

Il ComOrga di Novi ha voluto, nonostante una ovvia situazione di disagio, ricordare Monia Franciosi dedicando tre giorni allo storico Memorial, giunto alla sua diciottesima edizione, che si è concluso domenica sera 9 settembre con la consueta estrazione dei biglietti della lotteria. Un grazie di cuore agli organizzatori che, ancora una volta, ci hanno stupito per la determinazione e l'amore nei confronti di **Monia** e della nostra associazione.

Un saluto affettuoso agli amici di "**Alessandro**" di San Possidonio. Causa l'inagibilità di Villa Varini quest'anno non abbiamo potuto gustare la "famosa porchetta"... ci vediamo nel 2013!



Novi di Modena. 29 maggio 2012 è la data che nessuno di noi potrà mai dimenticare. Pochi istanti per sprofondare nel baratro della paura, dell'insicurezza.

La zona rossa, la tendopoli, il crollo della torre dell'orologio, la corsa a scuola a recuperare i figli, le continue scosse di assestamento che, per chi è lontano e non ha vissuto questa terribile esperienza sono solo il normale decorso del terremoto ma, per chi le vive, sono una continua prova di tenuta dei nervi; i vigili del fuoco, i volontari dell'Anpas ma anche i tantissimi volontari tra i residenti, le prime demolizioni, le polemiche per la lentezza burocratica ma anche i **primi tentativi di "quotidianità"**.

Queste sono le fotografie del nostro terremoto, quello che per fortuna ci ha risparmiato la perdita di vite umane ma che affioreranno alla nostra mente in tante occasioni della nostra vita. Ma Novi è un paese che, dopo la paura, vuole ripartire.

Un paese che desidera far sbocciare un fiore tra le macerie.

La vendita delle Stelle di Natale dell'AIL come ogni anno, nello stesso posto, con le stesse persone vuole diventare un segnale di ritorno alla normalità, certi che i nostri sostenitori ora possano, ancor più di prima, capire come si possa vivere con la paura, quella che non ti abbandona mai, né di giorno né di notte per quella cosa che sta succedendo proprio a te e non al tuo vicino, al tuo conoscente, al tuo prossimo.

Abbiamo ricevuto tanta solidarietà, abbiamo provato il piacere di sentire che in tanti ci erano vicini. Facciamo sentire la nostra vicinanza.

Elena L.





segue da pag. 1 - MaratonAIL 2012 - 30 ore di pallavolo...

che, anche nella precedente edizione aveva stregato centinaia di modenesi. Il 13 ottobre alle ore 14 si è aperta ufficialmente MaratonAIL. In collaborazione con la Scuola di Pallavolo Anderlini AIL Modena ha dato vita a questa straordinaria manifestazione che si sarebbe conclusa solo alle ore 20 di domenica 14 ottobre, per 30 ore ininterrotte si sarebbero battute sul campo di pallavolo 15 coppie di squadre. Questo era negli intenti, e ciò si è verificato puntualmente. Abbiamo visto in campo la nazionale italiana "over 50" capitanata dal grande Franco Bertoli, squadra capace di azioni di grande livello agonistico, si sono poi alternate squadre di ragazzini-atleti di 12 anni anch'essi già padroni di un senso di squadra e di gioco veramente entusiasmante. La partita arbitri contro genitori ha fatto tremare le mura del palazzetto, sembrava quasi che i genitori-spettatori sulle gradinate volessero dimostrare agli arbitri quanto è più semplice giudicare e assegnare o no un punto, piuttosto che farlo! È stato un susseguirsi di squadre che si sono alternate sul campo fino alla partita conclusiva, alle ore 18 di domenica, fra la Foppa Pedretti e la Universal Volley Modena femminili.

Il pubblico aveva affollato le tribune molto calorosamente partecipando con grandi ovazioni alle azioni di entrambe le squadre. Il torneo ha visto in campo squadre in maglia blu e maglia bianca e alla fine si è aggiudicata la vittoria il gruppo in maglia bianca per 48 a 37. Meravigliosa cornice alla manifestazione, il tipico profumo Modenese di gnocco fritto e tigelle. Questa è la cronaca nuda e cruda di quanto è avvenuto, ma quello che si avverte in modo ben tangibile e concreto è l'interesse per quanto lo sport abbia portato alla ribalta l'azione che quotidianamente AIL Modena svolge sul campo dell'assistenza e della ricerca sul

nostro territorio. Durante le 30 ore, ognuno di noi volontari in servizio è stato avvicinato da persone che per familiari o per causa di amici hanno avuto contatto con l'AIL, dando testimonianza di solidarietà. Chi per fortuna non aveva avuto esperienze dirette con malati nella cerchia familiare o di conoscenti, vedendo l'auto dell'assistenza domiciliare, del camper ambulatorio mobile, chiedeva spiegazioni su come si muove l'AIL di Modena. Questa è la dimostrazione di quanto si sia centrato l'obiettivo di dare visibilità alla nostra associazione. Ci siamo mossi bene, basta pensare a quando sul campo di gioco con le squadre schierate per la presentazione delle atlete dell'ultimo incontro, con lo speaker che a fatica sovrastava, nonostante i numerosi watt dell'impianto voce, il vociere delle tifoserie, quando è stato richiesto silenzio per ascoltare le conclusioni di Rodolfo Giovenzana (presidente della Scuola di Pallavolo Anderlini) e il ringraziamento dell'AIL da parte della Dott. Amedea Donelli, per cinque minuti non si è sentito "volare una mosca". Anche se in silenzio, in questi 20 anni siamo stati capaci di fare grandi cose, e i risultati ce lo confermano, adesso però è opportuno che noi mosche facciamo sentire il suono del nostro volare, e soprattutto troviamo tante occasioni per farci vedere, stando attenti a non diventare però... "noiosi come le mosche".



Gruppo del Carnevale di Formigine friggitori di ottimo gnocco.



Gruppo NISCEMI di Savignano per le tigelle.

Ivan T.



Un sentito ringraziamento ai dirigenti della Scuola di Pallavolo Anderlini, gli Allenatori, Atleti e Genitori che hanno partecipato con entusiasmo.



Gruppo di Volontari AIL nel box gadget.

I Volontari: un aiuto fondamentale

Vogliamo ringraziare tutti i Volontari che hanno contribuito alla buona riuscita della seconda edizione della MaratonAIL. A loro, sempre presenti e puntuali in ogni attività di raccolta fondi, va la gratitudine e la riconoscenza di quanti usufruiscono dei servizi di AIL Modena.

GRAZIE alla Banca Popolare Emilia Romagna, Casa Modena, Granarolo, COOP Estense, alla signora Adelaide della Impresa di Pulizie Arcobaleno.



Maura, una sostenitrice... d'oro.

Sesta edizione del Premio Marco Biagi: 19 marzo 2012, un riconoscimento a 39 associazioni fra cui AIL Modena

Una opportunità per le realtà senza fini di lucro del territorio che si sono distinte per la qualità del loro operato. Il Premio, nato nel 2007 con il benestare ed il favore della Famiglia Biagi, si prefigge il duplice obiettivo di ricordare ed onorare il Professor Marco Biagi, giuslavorista vittima del terrorismo e, nel suo nome, di dare un sostegno a quanti, in forma volontaria e senza scopo di lucro, si adoperano per l'assistenza di persone e categorie svantaggiate. Anno dopo anno il Premio, nato sulle pagine de il Resto del Carlino è cresciuto tra i cittadini e nelle istituzioni della Provincia di Bologna e della Regione Emilia-Romagna fino ad interessare anche la nostra città. Grazie ai contributi di singoli, enti ed associazioni il Resto del Carlino ha già elargito oltre 287.000 euro a favore di quanti operano nel non profit. Il Premio nell'anno 2011 ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.



Ricordando Angela Somma

...all'Osteria del Tempo Perso, presso la Polisportiva Modena Est, un bella serata all'insegna del divertimento e della solidarietà, il ricavato è stato interamente devoluto ad AIL Modena.



Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile questo evento, in particolare a **Franca** e **Simona**... splendide organizzatrici!

Quanto vale una stella per noi... anche il più piccolo contributo ha un grande valore

- **AIL Modena** organizza e finanzia il **Servizio di Assistenza Domiciliare** che permette ai pazienti ematologici gravi o con difficoltà deambulatorie di essere **assistiti gratuitamente nella propria casa.**
(Dott. Enzo Favale - Dott. Pierluigi Alfieri - Paola Baldanzi Infermiera Professionale)
- Organizza e finanzia il **Servizio di Psicologia**, completamente gratuito, che ha l'obiettivo di **sostenere psicologicamente i malati e le loro famiglie** sia all'interno della Divisione di Ematologia del Policlinico, sia presso l'abitazione della persona stessa oppure presso la sede operativa dell'associazione di Modena in via Benassi, 33.
(Dott.ssa Lisa Galli - Dott.ssa Chiara Bulgarelli)
- Contribuisce al finanziamento dell'attività di ricerca **clinica e diagnostica** della Divisione di Ematologia del COM/Policlinico di Modena
(Dott. Leonardo Potenza - Dott. Fabio Forghieri - Dott.ssa Giorgia Corradini - Dott.ssa Eleonora Zanetti)
- Contribuisce al finanziamento dell'attività di **ricerca di base** del Dipartimento di Scienza della Vita dell'Università di Modena e Reggio Emilia
(Dott.ssa Enrica Roncaglia - Dott.ssa Tatiana Vignudelli - Dott.ssa Mariana Lomiento)

I fondi raccolti permettono alla Ricerca di evolversi, fanno sì che i pazienti e i loro familiari abbiano l'adeguata assistenza e consentono la formazione di tutte le figure fondamentali che ruotano intorno alla malattia. L'aspetto che però trae il maggior beneficio è quello umano.

Tenere viva la speranza in tutte le persone che credono di non avere un futuro è il gesto più nobile e il regalo più grande che si possa fare.

Grazie dunque, a quanti ogni giorno rivolgono un pensiero e si adoperano affinché la speranza di vita non muoia mai... **e grazie al generoso 5xmille dei modenesi, un gesto importante (che non costa nulla) e che ci aiuta a rendere le leucemie sempre più curabili.**



Giovani Volontari al Palapanini



Comitato AIL Riolunato



La volontaria Arianna in attesa di... Vittoria



Il banchetto di Montale

Diventa VOLONTARIO AIL MODENA - per info chiama il 328.17.41.345

AIL Modena Onlus
 Dono di Euro 10000
 C.F. 94029960360
 www.ailmodena.it

PRANZO A SCOPO BENEFICO
 DOMENICA 27 MAGGIO 2012
 presso il Ristorante Hotel "PINETA"
 Via Giardini Nord, 33 in PIEVEPELAGO alle ore 13,00
 CON RICAVATO DEVOLUTO
AIL-MODENA

MENU:
 doppio primo, secondo, contorno,
 dessert e gelato, acqua, caffè
 con il vino a richiesta 10,00 €
 con Coca Cola 5,00 €

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:
 Adulti: 20,00 €
 Bambini: 10,00 €

Alloterà la giornata MUSICA DAL VIVO

Si chiede cortese censo di conferma entro il 23.05.2012

Relatori:
 Sig.ra Loretta (AIL-Modena Onlus) tel. 059/422226 3291721345
 S. Sisti (Presidente Sez. ANC Pievepelago) 339/404672
 G. Santangelo (Presidente Sez. ANC Lama Mo.) 329/546223
 G. Sericini (S. In. ANC di Pievepelago) 341329294

L'INVITO È ESTESO, OLTRE CHE AI SOCI ISCRITTI ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI, ALL'ASSOCIAZIONE BAMBINIINSIEME, CALDO C.A.P., A TUTTA LA CITTADINANZA

www.associaibambinimodena.it

Dallo scoiattolo al falco

In primavera sono gli scoiattoli che nei boschi di conifere trovano dimora per far crescere in salute la prole, poi con il primo sole escono all'aperto a mostrare la loro beltà. Così la famiglia AIL di Modena si è ritrovata col primo sole di maggio presso l'Hotel Pineta di Pievepelago, tra i boschi secolari di pinete lussureggianti a rappresentare il loro impegno per la raccolta fondi da destinare alla ricerca di quelle patologie (leucemie e mieloma) che colpiscono coloro che, senza alcuna colpa, sopportano sulla loro pelle la malattia.

Organizzata dai sostenitori AIL della Sezione ANC di Lama Mocogno in collaborazione con l'ANC di Pievepelago, l'Ass. Calcio Bertolotti e Bambini Insieme di Pievepelago, sotto la direzione della coordinatrice Dott. ssa Loretta Picchioni, si sono ritrovati tutti i gruppi di volontari della zona Sud di Modena, per un incontro conviviale nell'ampia sala addebbata a festa.

Dopo aver apprezzato le gustose pietanze prodotte dalla cucina della signora Galli dell'Hotel Pineta, il Prof. Torelli ed il Prof. Sergio Ferrari hanno premiato tutti i gruppi che, negli anni, hanno fatto crescere tra la gente la consapevolezza dell'importanza della ricerca, acquisendo contributi utili ed indispensabili a far crescere migliori e più concreti ricercatori e dare il sostegno necessario alle famiglie.

Una lotteria di beneficenza ha poi concluso la giornata.



Tina - Comitato AIL Polinago



Pigo e Monica - Comitato AIL Fiumalbo



Robertino e Paola - Comitato AIL Fanano



Roberta, Luciana e Mara - Comitato AIL Pievepelago e Lama Mocogno



Emanuela - Comitato AIL Sestola



Claudia e collaboratrici - Comitato AIL Riolunato



Mara - Comitato AIL Pavullo e Serramazzoni

segue da pag. 5 - Dallo sciattolo al falco

Una targa di ringraziamento è stata consegnata ai rappresentanti ANC di Modena e Provincia, al cui interno opera un attivo gruppo femminile "Le Benemerite", molto impegnato nel sociale e che da anni collabora anche alle nostre raccolte fondi.

Un pensiero delle volontarie di Montecreto (assenti per impegni precedentemente presi). "Il paese è piccolo, la gente poca... molto poca, ma ogni anno troviamo una grande solidarietà e partecipazione. Grazie a tutti di CUORE!" Manuela e Valeria.



Rappresentanze AIL Modena e ANC



A fine estate il falco predatore ha portato a compimento la sua cattura. Non si tratta però del magnifico uccello che volteggia sulle cime degli alberi alla ricerca di qualche piccolo mammifero di cui cibarsi. I mammiferi (in questione) non erano piccoli ed il "Falco" non era uccello ma un rinomato ristorante sulla riva del mare di Pesaro, ove noi collaboratori AIL/ANC, a conclusione di una -dolce- visita alla fabbrica di cioccolato, ci siamo recati per un pranzo a base di squisito pesce accompagnati dal sig. Roberto, titolare della "Dolciaria Rovelli", che ringraziamo per la **piacevole giornata trascorsa all'insegna del buonumore, della buona tavola e della cortesia.**

Giandomenico S.
Presidente Sezione ANC Lama Mocogno
Loretta P.
Coordinatrice AIL Modena



Pigo, uno dei nostri volontari, chef per l'occasione!



Collaboratori AIL Modena e ANC in riva al mare a Pesaro

Partita del cuore

Sabato 4 agosto a Pievepelago, presso il campo sportivo Riccardo Mordini, si è svolta la sesta edizione della partita del cuore, parte del ricavato è stato devoluto alla nostra associazione.

Grazie!

Un ringraziamento a
"gli amici di Francesco"
per il contributo versato in occasione della campagna uova di Pasqua 2012 in memoria del loro amico scomparso Francesco Degli Angeli.

Le bomboniere solidali, un'intelligente alternativa...

C'è una bomboniera per ogni occasione importante: il matrimonio, la nascita di un bambino, la prima comunione, la cresima o la tanto sospirata laurea!

Ce ne sono di tutti i tipi, **ma quelle solidali sono davvero speciali** e possono trasformare il tuo giorno di festa in un momento di gioia anche per i tuoi amici, a loro lascerai un segno della tua sensibilità per chi si trova in difficoltà.



Un "super grazie" a quanti hanno scelto le nostre bomboniere... e sono stati davvero tanti!

Visita il sito www.ailmodena.org



Ecco alcuni che hanno festeggiato con le nostre bomboniere solidali:



Alice e Francesco



Elisabetta



Vanessa

Natale è vicino! Questo è il momento giusto per dare ai regali un valore speciale

Regali semplici ma di "valore":



Croccantino

Abete
cioccolato

Panettone

Pandoro

Biglietti augurali

Confezioni
di prodotti tipici

Rinnova la tessera AIL Modena per il 2013

Diventare socio, o rinnovare la tessera, significa fare un investimento sicuro. Contribuirai anche tu alla causa dell'AIL e aumenterai la speranza di guarigione dei tanti malati di leucemia.

Quote associative:
Socio ordinario Euro 20,00

AIL Modena augura a tutti un felice 2013

Consiglio di Amministrazione

Umberto Torelli	Roberta Palladini
Maurizio Neri	Antonio Dondi
Antonio Franchini	Franco Malavasi
Carla Scaini	Maurizio Meschiarì
Renza Battaglioli	Ermete Rovatti
Catia Veronesi	



Dona il tuo 5 per mille ad AIL Modena, sosterrai i nostri progetti

Puoi aiutare la lotta contro le leucemie, linfomi e mieloma **quando paghi le imposte**, non ti costa nulla e bastano due semplici operazioni:

- 1) **metti la tua firma nel riquadro riservato alle ONLUS:** "Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art.10, c.1, lett.a, del D.Lgs.n.460 del 1997..."
- 2) **riporta nell'apposito spazio il codice fiscale di AIL Modena:**

94028960360

Vantaggi fiscali per chi sostiene AIL

AIL Modena è una ONLUS e pertanto le imprese e i privati che effettuano una donazione possono usufruire dei benefici fiscali previsti dall'art.14-DL35/05 convertito in legge n.80 del 14/05/2005



Sede legale
via del Pozzo, 71 - 41124 Modena

Sede operativa
via Benassi, 33 - 41122 Modena
tel. 059.42.22.356 - fax 059.45.00.21

Coordinatrice provinciale
Loretta Picchioni
cell. 328.17.41.345

www.ailmodena.org
ailmodena@gmail.com
Codice Fiscale 94028960360

Unicredit Ag. B
IT42 K 02008 12932 000003045161
IT 77 B 02008 12932 000100827740

Bper Ag. 3
IT82 Z 05387 12903 000001862530
Conto Corrente Postale 12315412



Scopri il nostro nuovo sito:
www.ailmodena.org
e iscriviti alla newsletter
online per ricevere
i prossimi numeri del
notiziario direttamente
via email